

**Vittorio Sgarbi
e gli Scacchi di Leonardo**

Ma Leonardo da Vinci giocava a scacchi? Vittorio Sgarbi ne parla oggi alle 18.30 allo Spazio Espositivo PwC Milano (viale Monte Rosa 91) in occasione dell'inaugurazione della mostra di Franco Rocco "La Via Geometrica. Da Scaccomatto agli Scacchi di Leonardo". Fino al 30.

**Apri "Fiato ai libri"
con Anna Bonaiuto**

Da oggi al 22 ottobre nella provincia di Bergamo torna "Fiato ai libri", il Festival di Teatro-lettura che dà vita alle pagine tra le più significative della letteratura. L'inaugurazione stasera alle 20.45 a Seriate al Cineteatro Gavazzeni con Anna Bonaiuto (nella foto) che legge "L'Amica Geniale" di Elena Ferrante.

**Il trio di Enrico Intra
nel parco della Triennale**

Nei Giardini delle Sculture del Palazzo della Triennale (viale Alemagna 6) il "Crooner jazz concert" con il trio diretto da Enrico Intra (nella foto). Una serata dedicata a Tony Bennett. Ospite Renato Di Giandomenico che eseguirà alcuni pezzi di Bennett. Stasera alle ore 21.

Guè Pequeno La rap star sempre in vetta

Al Carroponte con Marracash



SUCCESSO
L'artista milanese
Guè Pequeno

di CLARA AMODEO

– SESTO SAN GIOVANNI (MILANO) –

IL RAPPER Guè Pequeno chiude il suo tour estivo in grande stile e lo fa al Carroponte di Sesto San Giovanni: stasera dalle ore 21.30 ad affiancarlo nella chiusura dello "Squalo Summer Tour" ci saranno infatti molti ospiti d'onore, che accenderanno il palco con il loro beat a base di rap, hip hop e r'n'b. Ospiti della tappa milanese saranno dunque Marracash, immancabile dopo il successo dell'album "Santeria" uscito a giugno, Fabri Fibra, Maruego e

LA SERATA

Fra gli ospiti sul palco dello "Squalo Summer Tour" anche Fabri Fibra

Errei, vero parterre di artisti oltre che di amici dell'ex dei Club Dogo. Dopo il grande successo del tour invernale nei club, Guè è tornato on the road con il giro estivo a supporto del suo ultimo disco "Vero". Questa è la prova di un esperimento (ben) riuscito: Guè Pequeno, al secolo Cosimo Fini,

classe 1980, si avventura, con la voce e la metrica, in territori nuovi dimostrando di avere più di un registro a disposizione, dallo swag da culto di "Squalo" al cantato in stile nuova dancehall di "Nouveau Riche", la canzone prodotta dai Crookers.

COME LE VERE rap star, Guè Pequeno non si accontenta di dare al suo pubblico quello che già conosce, ma fa fare ai suoi fan un passo avanti portandoli in giro nel nuovo della musicalità proveniente sia dalla West sia dalla East Coast: il risultato è un album

L'EX CLUB DOGO

Dopo il successo di "Santeria" ha scalato le classifiche con il nuovo album "Vero"

che abbraccia nuovi stili senza mai perdere l'inconfondibile marchio di fabbrica che Guè si porta a dietro dai (gloriosi) tempi di "Mi fist", il primo album con i "suoi" Club Dogo. Non è un caso: Guè Pequeno è, tra i rapper italiani, quello che ha saputo leggere e interpretare l'evoluzione dell'hip hop a livello globale, anticipando

le tendenze con una rara sensibilità per i nuovi gusti di un genere in continua mutazione. Dopo due progetti solisti di successo (il primo, "Il ragazzo d'oro", uscito nel 2011 ha raggiunto il disco d'Oro per le vendite, mentre il secondo, "Bravo ragazzo" uscito nel 2013 è stato Disco di Platino con una lunga permanenza nelle classifiche di vendita) Guè Pequeno consolida la sua maturità artistica con un album che cristallizza una poetica in bilico tra l'attrazione per il peccato e il desiderio di redenzione.

TRE SERATE AL BLUE NOTE

Arriva l'acid jazz del James Taylor Quartet

– MILANO –

CON LA SUA miscela di soul, funk, jazz e quant'altro, sul palco del Blue Note è tempo delle note firmate dal James Taylor Quartet. La band è quella che alla fine dello scorso millennio ha incarnato in sé tutte le caratteristiche sonore di quello che poi avrebbe assunto il termine acid

jazz e che è capitanata da quello che è considerato tra i principali musicisti specializzati nel suonare l'organo Hammond e arriva dal vivo a Blue note oggi, domani e sabato sera con un repertorio di brani collezionati durante gli oltre venticinque anni di carriera. Sul palco insieme a James Taylor ci saranno Andrew McKinney al basso, Patrick Illing-

worth alla batteria e Ralph Wild al vibrafono. Da tempo protagonista delle stagioni musicali nei cartelloni dei principali jazz club di mezzo mondo, il James Taylor Quartet è improntato su una commistione stilistica tanto che per definire il suono della band, il mercato discografico e gli addetti ai lavori si sono visti obbligati anni fa a coniare un



James Taylor

nuovo termine, individuato nel sottogenere chiamato acid jazz. Da allora, il James Taylor Quartet è diventato il gruppo rappresentante per eccellenza del genere.

Lo scorso anno per il James Taylor Quartet è stato invece quello segnato da un nuovo esperimento in musica e che porta il titolo di "The Rochester Mass", un inedito mix tra funk e musica sacra, registrato in un giorno solamente con il coro di Rochester. **Al Blue Note (via Borsieri 37), oggi e domani alle 21 e sabato, Carlo Mandelli**